



Regolamento Didattico

Corso di Studio in Management e Consulenza Aziendale LM77

(Approvato nel Consiglio di CdS del 18/05/2022)

Art. 1

Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in Management e Consulenza Aziendale nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle Lauree di secondo livello in Scienze Economico Aziendali (Classe LM77) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del 18/05/2022.

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

1. Il corso di laurea magistrale in Management e consulenza aziendale afferisce alla classe LM77, Scienze economiche aziendali, è caratterizzato da una marcata interdisciplinarietà fra materie giuridiche, economiche ed economico-aziendali, statistico-matematiche ed informatiche, concepita ai fini dell'acquisizione di competenze specialistiche e differenziate strumentali ad acquisire la formazione necessaria a proporsi sia come manager della pubblica amministrazione o delle imprese pubbliche e private, sia come consulente aziendale.
In tale prospettiva, il Corso mira a formare professionisti in grado di gestire in modo efficiente delle procedure di gestione e contabilità aziendali, i nuovi prodotti ed i nuovi servizi, nonché un'organizzazione aziendale o uno studio professionale, aumentandone l'efficienza, riducendone i costi, ma anche esplorando nuove opportunità di business, strategie di marketing innovative, canali di commercializzazione legati ad internet (e al c.d. Internet of Things) che sono spesso presupposto della internazionalizzazione.
2. Il Corso ha l'obiettivo, correlato agli sbocchi nel mondo del lavoro, di formare figure professionali altamente qualificate che possano operare nel mondo delle imprese.
3. Il Corso offre la possibilità, tramite l'accesso alla professione di Dottore commercialista, di svolgere consulenza e assistenza a imprese e strutture produttive, pubbliche e private.
4. Il laureato in "Management e consulenza aziendale" (e di tutti i curricula dello stesso) potrà accedere infatti all'Esame di Stato per la professione di Dottore commercialista, anche provenendo da professioni regolamentate cui si accede con la laurea triennale (quale ad esempio gli Esperti contabili o i Consulenti del lavoro), o da professioni non regolamentate (es. tributaristi ecc.).
Gli studenti infatti, disporranno del corredo di tutte le competenze utili ad intraprendere carriere libero professionali di consulenza economico aziendale, fra le quali anche quella di dottore commercialista e di revisore dei conti, professione accessibile solo previa iscrizione nell'apposito albo: essendo il presente corso coerente con le disposizioni contenute nella Convenzione del 2010 tra MIUR e Ordine Nazionale dei Dottori Commercialisti potrà essere oggetto di specifica convenzione con gli ordini territoriali e consentire lo svolgimento di parte del praticantato durante il percorso di studi.
5. Oltre che nei tradizionali settori di attività (contabile, fiscale, finanziario, manageriale e societario) il laureato in "Management e consulenza aziendale" potrà scegliere di inserirsi, attraverso percorsi formativi specifici e tirocini convenzionati con studi ed enti altamente qualificati, italiani ed esteri, anche in ambiti di attività caratterizzati da recenti riforme organiche che offrono, quindi, a chi vi si appropria in questo periodo storico, la possibilità di acquisire una prospettiva professionale altamente specialistica.
6. La formazione è rivolta a migliorare i livelli qualitativi con conoscenze specifiche in modo che i laureati possano essere facilitati nell'inserimento nel mondo del lavoro sia in un contesto nazionale che europeo, con livelli più elevati di lavoro legati alla loro figura specifica.



7. I laureati nel corso di laurea magistrale potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nei vari ambiti di gestione, programmazione e controllo di un ampio spettro di attività aziendali, compresi profili relativi alle imprese sanitarie, sportive, o ai mercati finanziari.
8. Il Corso di studio prepara alle seguenti professioni (codifiche ISTAT):
 - Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
 - Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
 - Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
 - Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
 - Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
 - Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
 - Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
 - Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

1. Il Corso di Studi in Management e Consulenza Aziendale classe LM77 ha la finalità di fare acquisire e perfezionare conoscenze interdisciplinari e scientifiche nel campo del management e della direzione d'impresa, in funzione delle più attuali sfide del mercato competitivo, quali:
 - Dinamiche ESG;
 - Problematiche di gestione di E-health e ruolo delle ICT nella gestione del sistema salute;
 - C.d. "finanziarizzazione" dell'economia;
 - Crescita del business legato alle organizzazioni sportive e relativo indotto;
 - Gestione dell'impatto dell'agire aziendale.
2. Ai fini indicati e compatibili con i risultati della domanda di formazione espressa dai principali stakeholders (portatori d'interesse) del settore e dalle destinazioni professionali, il CdS pone allo studente i seguenti obiettivi specifici:
 - creare le basi per una doppia prospettiva che caratterizzerà il futuro dell'operatore economico, legato alla digitalizzazione e all'internazionalizzazione dei processi economici;
 - favorire l'apprendimento di modelli e delle tecniche gestionali che forniranno ai laureati le necessarie conoscenze per interpretare i processi di innovazione organizzativa e gestionale delle amministrazioni pubbliche e private per la programmazione e l'implementazione di attività rivolte alla promozione dello sviluppo economico, sociale e civile della comunità, per governare i processi di cambiamento indotti dal contesto internazionale in cui si trovano ad operare.
3. Il percorso formativo si articola in due anni in cui saranno erogati insegnamenti nelle seguenti aree:
 - gli insegnamenti dell'area aziendale, volti a sviluppare capacità e strumenti per l'analisi economica e finanziaria dei fenomeni aziendali, anche con riferimento all'ambito pubblico ed all'analisi delle nuove traiettorie di sviluppo dei mercati globali.
 - gli insegnamenti dell'area giuridica, orientati sulla regolazione dell'attività d'impresa con particolare riguardo al diritto delle obbligazioni e dei contratti, di gestione dei rischi finanziari, diritto commerciale e diritto del lavoro, nonché da insegnamenti sui sistemi di elaborazione delle informazioni, in ambito economico-giuridico, per l'utilizzo delle tecnologie digitali nella gestione d'impresa.
 - gli insegnamenti dell'area economica e statistica, integrate da conoscenze statistiche e matematiche per l'individuazione e l'elaborazione dei dati necessari ai processi decisionali d'azienda. Sono forniti anche elementi di ragioneria internazionale per completare il bagaglio formativo che il laureato magistrale deve possedere per occupare posizioni di tipo dirigenziale, anche in imprese operanti nei mercati globali.
 - gli insegnamenti a scelta che completano la preparazione degli studenti indirizzandoli verso una formazione manageriale che tenga conto delle conoscenze sociologiche e giuridiche.



4. Nelle diverse aree disciplinari sono definite come segue Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il discente dovrà acquisire una solida preparazione specialistica e quindi acquisire nozioni inerenti all'area delle discipline di base del corso di laurea, dimostrando di averne compreso i principi fondamentali.

In particolare dovrà apprendere i modelli interpretativi ed attuativi delle strategie aziendali per il corretto funzionamento delle amministrazioni pubbliche e private, e dei processi di innovazione organizzativa e gestionale delle imprese pubbliche e private.

Area aziendale

Per quanto riguarda l'area economico-aziendale il discente dovrà acquisire tutte le competenze in materia di organizzazione, economia e gestione delle imprese, nonché di analisi economica e finanziaria dei fenomeni aziendali.

Area Giuridica

Per quanto riguarda l'area giuridica il discente dovrà acquisire tutte le competenze relative alla comprensione degli istituti di diritto commerciale, di diritto privato e di diritto bancario e sanitario, nonché per la elaborazione delle informazioni, in ambito economico-giuridico, per l'utilizzo delle tecnologie digitali nella gestione d'impresa.

Area Economica e statistica

Per quanto riguarda l'area in questione, il discente dovrà acquisire conoscenze statistiche e matematiche per l'individuazione e l'elaborazione dei dati necessari ai processi decisionali d'azienda. Sono forniti anche elementi di ragioneria internazionale per completare il bagaglio formativo che il laureato magistrale deve possedere per occupare posizioni di tipo dirigenziale, anche in imprese operanti nei mercati globali.

Questi contenuti saranno raggiunti ed acquisiti con gli insegnamenti di base e caratterizzanti e con gli insegnamenti elettivi contemplati nel piano di studi. L'acquisizione delle conoscenze relative ai differenti ambiti e la capacità di comprensione degli argomenti proposti sarà il frutto della coniugazione fra gli strumenti di apprendimento a distanza e della verifica concreta del grado di apprendimento attraverso:

- test in ingresso ai corsi con valutazione delle competenze iniziali;
- test in itinere per la valutazione dei progressi fatti durante l'apprendimento e della comprensione degli argomenti trattati;
- test in uscita dal corso per la valutazione delle conoscenze e competenze acquisite;
- eventuali elaborati preliminari all'esame finale;
- casi di studio ed esercizi;
- esame finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studio, in base alle conoscenze ed alle capacità di comprensione acquisite, gli studenti potranno inserirsi nei contesti lavorativi contribuendo allo sviluppo delle imprese, private e pubbliche, e all'aggiornamento e semplificazione delle procedure delle amministrazioni pubbliche, in



un contesto di rapidi cambiamenti sociali, giuridici e tecnologici della moderna economia, soprattutto alla luce delle :

- conoscenze specialistiche ed analitiche necessarie per fronteggiare i processi di cambiamento nella gestione delle imprese e per strutturare la creazione di nuove imprese;
- conoscenze applicate matematico-statistiche, economiche e giuridiche necessarie a ricoprire ruoli di responsabilità nelle imprese private (profit e non profit) e nelle aziende pubbliche;
- conoscenze e competenze avanzate ed applicate di tipo manageriale.

Più precisamente, i laureati magistrali in Management e consulenza aziendale saranno dotati di un bagaglio di conoscenze utili:

- allo sviluppo di analisi interdisciplinari delle principali problematiche della gestione delle aziende operanti nei diversi settori;
- a formulare alternative decisionali, integrando le conoscenze economico-generaliste, economico-aziendali, giuridiche e quantitative;
- ad utilizzare i dati e le informazioni disponibili a supporto dell'analisi dei problemi e delle decisioni;
- a progettare la struttura e i sistemi operativi di funzionamento delle organizzazioni, proponendo diverse alternative;
- a coordinare l'attività di sistemi organizzativi, anche complessi;
- a presidiare sistemi di amministrazione aziendale, negli aspetti contabili, finanziari, giuridici e nello specifico, con riferimento ai problemi contrattuali, amministrativi, commerciali, fiscali, del lavoro, della regolazione;
- a progettare e coordinare sistemi di gestione nei diversi ambiti delle specializzazioni funzionali del management.

I risultati dell'apprendimento sono verificati tramite prove d'esame, relazioni individuali o di gruppo, focalizzate sulla soluzione di problemi.

Il tirocinio guidato nelle imprese rivestirà una funzione integrativa delle conoscenze acquisite in aula.

Il raggiungimento delle sopra elencate capacità di applicare conoscenze e comprensione avviene tramite la riflessione critica, sollecitata dalle attività svolte in aula, sui testi suggeriti per lo studio individuale, l'analisi di casi proposti dai docenti e lo svolgimento di esercitazioni pratiche. Avviene altresì tramite la partecipazione ai laboratori e in occasione della preparazione della prova finale.

Le verifiche consistono in esami scritti, colloqui orali, esercitazioni ed attività di problem solving, che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Particolarmente significativa è la valutazione della prova finale.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione acquisite viene conseguita e verificata tramite differenti strumenti tra cui:

- Esercitazioni proposte dai docenti;
- Partecipazione a forum tematici di approfondimento e/o discussione;
- Eventuali elaborati preliminari all'esame finale;
- Esame finale;
- Attività di tirocinio;
- Elaborazione della tesi per l'esame finale.



Autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento

I laureati acquisiranno autonomia di giudizio attraverso le attività formative di base e caratterizzanti previste dal corso e attraverso le attività opzionali, sia nell'ambito della DI (didattica interattiva) che della DE (didattica erogativa).

All'Autonomia di giudizio conseguirà la capacità di valutare criticamente i problemi che dovranno affrontare in ambito lavorativo in un contesto di rapidi cambiamenti.

In particolare il laureato sarà in grado di affrontare le situazioni-problema della propria professione attraverso l'analisi economica, la valutazione aziendale, la selezione critica delle fonti giuridiche di riferimento, la scelta dei servizi e l'individuazione delle procedure efficaci di confronto con i servizi stessi.

Lo sviluppo di capacità critiche e di giudizio sarà raggiunto grazie agli insegnamenti forniti e all'insieme di attività didattiche e formative previste dall'offerta formativa ed più in dettaglio dall'articolazione delle attività didattiche dei singoli insegnamenti stabilita dal docente.

Modalità e strumenti impiegabili per il presente obiettivo all'interno dei singoli insegnamenti dipenderanno strettamente dal tipo di attività prevista oltre che dalle attività svolte in autonomia dallo studente, come la ricerca e la consultazione delle fonti da svolgere attraverso l'accesso ai motori di ricerca "embedded" all'LMS e compilazione portfolio personale, ma soprattutto attraverso le attività di Didattica Interattiva (DI) attraverso strumenti di confronto sincrono (uno a uno, uno a molti, molti a molti) quali incontri con l'esperto e sessioni workshop in Aula Virtuale, attività Webinar gestite attraverso LMS, Chat Tematiche di discussione con il docente, o asincroni: forum tematici, forum di discussione, costruzione di glossari condivisi, scrittura collaborativa di testi, attività di testing, attività di redazione documenti (funzione compito).

L'autonomia di giudizio verrà sviluppata e verificata in particolare tramite:

- esercitazioni on line
- preparazione di elaborati per esami e durante il lavoro preparatorio per la stesura dell'elaborato finale
- ricerche ad hoc.

Abilità comunicative

Grazie alla formazione specialistica nei settori previsti tra le attività caratterizzanti, affini ed integrative i laureati saranno in grado di:

- trasferire le conoscenze al pubblico e agli interlocutori di settore;
- utilizzare codici, tecniche e strumenti di comunicazione rivolta sia agli organi di governo delle Organizzazioni sia all'utenza di tali strutture nella sua complessità di composizione, in particolare con riferimento agli aspetti antropologici, sociologici e psicologici.
- comunicare efficacemente, oralmente e per iscritto, con persone di pari o inferiori competenze, anche utilizzando, nell'ambito disciplinare specifico, una lingua dell'Unione Europea diversa dalla propria, di norma l'Inglese.

Il confronto sistematico con i docenti, sia on-line sia in presenza, e con altri soggetti con cui il laureato sarà chiamato ad interagire durante il suo percorso di studi, quali tutor universitari ed aziendali, professionisti ed operatori economici, sarà il mezzo attraverso il quale la capacità comunicativa dello studente si formerà e consoliderà.



Inoltre l'utilizzo della piattaforma tecnologica offrirà opportunità aggiuntive per sviluppare ulteriormente competenze comunicative di carattere trasversale in particolare relative alla informazione e comunicazione uno molti, multi-molti, a distanza, via web.

Le docenze, le esercitazioni, nonché le attività seminariali svolte avranno anche lo scopo di fornire le abilità necessarie per presentare in modo efficace i risultati del proprio lavoro.

Le abilità comunicative scritte e orali saranno particolarmente sviluppate in occasione di seminari, convegni ed esercitazioni e saranno comunque verificate in occasione di ciascuna prova d'esame, compresa la laurea.

Capacità di apprendimento

Il laureato dovrà conseguire le conoscenze necessarie alla specializzazione e al perfezionamento della sua preparazione in modo da accedere ad una più alta professionalità oltre che ad un livello di autonomia decisionale.

In particolare le capacità di apprendimento dello studente verranno sostenute dalle attività erogative e collaborative previste dall'articolazione didattica degli insegnamenti di tutto il corso di studi; un ulteriore supporto alle capacità di apprendimento verrà trasmesso attraverso l'attività di apprendimento situate all'interno del tirocinio curricolare.

La capacità di apprendimento viene valutata in itinere attraverso prove intermedie di apprendimento per i singoli insegnamenti e gli esami previsti per tutti gli insegnamenti che consisteranno, a scelta del docente, in prove orali e/o scritte e che avranno ad oggetto i contenuti formativi dei singoli insegnamenti.

Per ogni specificazione tecnica sulle modalità e sugli strumenti si rimanda al Regolamento didattico del Corso di studio.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

1. Per l'immatricolazione al Corso di Laurea magistrale in Management e Consulenza Aziendale (Classe LM-77) è richiesto il possesso del Diploma di Laurea triennale o di altro titolo di studio equipollente, anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.
2. Per l'accesso alla laurea magistrale in Management e Consulenza Aziendale (Classe LM77) i candidati dovranno dimostrare di possedere i requisiti curriculari (laurea triennale o altro titolo di studio equipollente anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti) e le competenze necessarie all'accesso che sono definite dal regolamento del corso di studio. In particolare, per l'accesso diretto al Corso di Studio, sono richiesti i seguenti due requisiti curriculari:

A) aver acquisito la laurea in una delle seguenti classi o possedere altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo:

L-14 Scienze dei servizi giuridici

L-15 Scienze del turismo

L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale



L-33 Scienze economiche

L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

L-41 Statistica

ovvero laurea equivalente dei previgenti ordinamenti;

B) aver acquisito complessivamente 48 CFU in discipline di area aziendale, economica, giuridica e matematico-statistica, dei quali almeno 20 CFU in SSD aziendali.

SSD aziendali: SECS-P/07 Economia aziendale, SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese, SECS-P/09 Finanza aziendale, SECS-P/10 Organizzazione aziendale, SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari;

SSD economici: SECS-P/01 Economia politica, SECS-P/02 Politica economica, SECS-P/03 Scienza delle finanze, SECS-P/05 Econometria, SECS-P/12 Storia economica;

SSD giuridici: IUS/01 Diritto privato, IUS/04 Diritto commerciale, IUS/05 Diritto dell'economia, IUS/07 Diritto del lavoro, IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico, IUS/10 Diritto amministrativo, IUS/12 Diritto tributario, IUS/14 Diritto dell'unione europea;

SSD matematico-statistici: SECS-S/01 Statistica, SECS-S/03 Statistica economica, SECS-S/04 Demografia, SECS-S/06 Metodi Matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie.

E' inoltre richiesto il possesso di adeguate competenze linguistiche e pertanto almeno 6 CFU di Lingua Inglese, o il livello B1.

Un'apposita Commissione effettuerà una valutazione dei titoli e delibererà se le competenze necessarie siano possedute ai fini dell'iscrizione. Nel caso le competenze siano da recuperare l'Ateneo organizzerà delle attività compensative di recupero che dovranno essere acquisite prima dell'iscrizione al corso di studi.

La verifica delle stesse avverrà tramite un test/colloquio in forma scritta o orale prima dell'iscrizione. In caso di esito positivo lo studente potrà iscriversi al corso di studi

Art. 5

Offerta didattica programmata coorte-piani di studio

1. I processi di apprendimento si svolgono on-line attraverso un'intensa interazione fra gli studenti, i tutor e i docenti secondo due modalità distinte:
 - attività asincrone attraverso video lezioni, forum, ecc. che non richiedono l'utilizzo simultaneo da parte di docenti e studenti dello stesso strumento sebbene possano prevedere, in tempi diversi, dei momenti di confronto e valutazione;
 - attività sincrone in cui gli studenti, ad un orario prestabilito, incontrano il docente in Aula virtuale ovvero in un sistema che integra una connessione audio-video, una chat testuale, una lavagna virtuale, sistemi per la condivisione di file, test in tempo reale con il fine ultimo di ottenere una spiegazione interattiva, chiarire punti critici, porre delle domande e avere subito delle risposte dialogando simultaneamente sia con il docente sia con altri studenti.
2. Sul sito web istituzionale dell'Ateneo, nella sezione relativa al Corso di Studio, sono disponibili, per ciascun insegnamento del Piano degli Studi, le schede insegnamento che riportano: il nome dell'insegnamento, il docente incaricato, l'anno di corso, il settore scientifico disciplinare, il numero di



crediti formativi, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi, il programma, le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento acquisiti dallo studente, le eventuali propedeuticità e/o prerequisiti nonché informazioni di dettaglio sull'organizzazione delle attività didattiche (DE e DI).

- Il Diploma di Laurea si consegue con l'acquisizione di complessivi 120 Crediti Formativi Universitari. Per ciascun CFU, lo studente deve svolgere 25 ore di "lavoro di apprendimento" suddivise tra ore di "didattica assistita" e ore in "autoapprendimento". Le ore di didattica assistita sono a loro volta suddivise in ore di "didattica erogativa" (DE) e in ore di "didattica interattiva" (DI). Il loro rapporto può variare in funzione degli obiettivi formativi specifici del singolo insegnamento nonché per ragioni di autonomia didattica riconosciuta al singolo docente. Ciononostante, per ogni CFU, la didattica assistita (DE+DI) prevede sempre almeno 6 ore di attività didattica rappresentate con almeno un'ora di attività sia per la didattica erogativa che per la didattica interattiva. Per maggiori informazioni sulla ripartizione delle ore di didattica assistita (DE e DI) di ciascun insegnamento del Corso di Studio nonché per la quantificazione e descrizione delle singole attività didattiche in esso previste (ore di didattica erogativa, interattiva ovvero numero di video/audio lezioni, ore in aula virtuale, e-tivity, wiki, glossari, forum/blog, quiz, compiti, elaborati, studio di casi, ecc.) si rimanda alle singole schede insegnamento pubblicate sul sito web istituzionale dell'Ateneo.

Il percorso formativo dello studente si completa partecipando anche ad altre attività: tirocinio e prova finale. Anche queste attività prevedono un carico didattico espresso nel Piano degli Studi in termini di CFU. Tuttavia, le peculiarità di queste attività impongono una differente ripartizione tra ore di didattica assistita e ore in autoapprendimento sebbene il lavoro di apprendimento complessivo, previsto per ciascun CFU, sia sempre pari a 25 ore. Per il tirocinio, la didattica assistita può rappresentare la quota prevalente del lavoro di apprendimento. Nel caso della prova finale, invece, le proporzioni possono invertirsi prevedendo comunque una quota di didattica assistita per ciascun CFU. La durata fisica di erogazione della DE può essere moltiplicata per 2, date le necessità di riascolto.

- Piano di studio

Management e Consulenza Aziendale

I anno

INSEGNAMENTO	CFU	SD
Programmazione, Bilanci e Controllo delle Imprese	6	SECS-P/07
Management Strategico, imprenditorialità e Organizzazione di Impresa	12	SECS-P/08 SECS-P/10
Responsabilità sociale delle Imprese	6	SECS-P/13
Analisi dei Mercati Finanziari	6	SECS-P/02
Cyber security and Data Protection Regulation	12	INF/01. IUS/01
Business English	6	L-LIN/12
TOTALE	48	

II anno

INSEGNAMENTO	CFU	SD
Economia dell'Innovazione e dei Settori Produttivi	6	SECS-P/06
Metodologie quantitative per l'analisi d'Impresa	6	SECS-S/06
Legislazione d'Impresa e Diritto dell'Economia	12	IUS/04 - IUS/05
Data Management	8	INF 01
TOTALE	32	



ESAMI A SCELTA	12
TIROCINI	16
PROVA FINALE	12
TOTALE	120

INSEGNAMENTO	CFU	SD
CORSI ELETTIVI (A SCELTA DELLO STUDENTE)*		
Management delle Imprese Internazionali	4	SECS p/08
Finanza Aziendale	4	SECS-P/09
Diritto delle persone e della privacy	4	IUS/01
Fondamenti di Diritto Societario	4	IUS/04
Diritto Sanitario	4	IUS/09 ; IUS/01
Disciplina del mercato immobiliare	4	IUS/01
Diritto del Fintech	4	IUS/05
Diritto della Finanza d'impresa	4	IUS/05

(*) *Gli insegnamenti a libera scelta vengono inseriti nel piano di studi nell'anno accademico nel quale vengono frequentati e sostenuti. Gli insegnamenti a scelta possono essere selezionati tra tutte le attività didattiche attive durante l'anno accademico in corso.*

Management e Consulenza Aziendale - indirizzo Economia e Management della Sanità e dell'Innovazione Tecnologica

I anno

INSEGNAMENTO	CFU	SD
Programmazione, Bilanci e Controllo delle Aziende Sanitarie	12	SECS-P/07
Economia e Gestione dell'Innovazione in Sanità	6	SECS-P/08
Modelli organizzativi e Gestione delle risorse umane	6	SECS-P/10
Economia Sanitaria	6	SECS-P/06
E-health: il ruolo delle ICT nella gestione del sistema salute	12	INF/01 - IUS/01
Business and Technical English	6	L-LIN/12
TOTALE	48	

II anno

INSEGNAMENTO	CFU	SD
Economia del Sistema sanitario Pubblico	6	SECS-P/02
Statistica economica della Sanità Pubblica	6	SECS-S/03
Diritto commerciale, codice degli appalti e proprietà intellettuale	12	IUS/04 - IUS/05
Data Management and Internet of Health Things	8	INF 01
TOTALE	32	

ESAMI A SCELTA	12
TIROCINI	16
PROVA FINALE	12



TOTALE	120
---------------	------------

INSEGNAMENTO	CFU	SD
CORSI ELETTIVI (A SCELTA DELLO STUDENTE)		
Diritto del sistema sanitario avanzato	4	IUS/01
Diritto italiano e comparato della responsabilità sanitaria	4	IUS/02
Intelligenza Artificiale e Salute Dell'Uomo	4	ING-INF/06

(*) *Gli insegnamenti a libera scelta vengono inseriti nel piano di studi nell'anno accademico nel quale vengono frequentati e sostenuti. Gli insegnamenti a scelta possono essere selezionati tra tutte le attività didattiche attive durante l'anno accademico in corso.*

Management e Consulenza Aziendale - indirizzo Banking and Finance

I anno

INSEGNAMENTO	CFU	SD
I BILANCI DEGLI OPERATORI DEL MERCATO BANCARIO E FINANZIARIO	12	SECS-P/07
MANAGEMENT AND FINANCE	6	SECS-P/08
ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	6	SECS-P/10
ECONOMETRIA FINANZIARIA E FINANZA EMPIRICA	6	SECS-P/01
Analisi dei Mercati Finanziari	6	SECS-P/02
TECNOLOGIA BLOCKCHAIN E DIRITTO DEL FINTECH	12	INF/01 - IUS/01
FINANCIAL English	6	
TOTALE	54	

II anno

INSEGNAMENTO	CFU	SD
FINANZA QUANTITATIVA E DERIVATI	6	SECS-S/06
DIRITTO BANCARIO E FINANZIARIO	6	IUS/05
DIRITTO DELLA FINANZA D'IMPRESA	6	IUS/05
CYBER SECURITY E OPERATORI BANCARI E FINANZIARI	8	
TOTALE	26	

ESAMI A SCELTA	12
TIROCINI	16
PROVA FINALE	12
TOTALE	120

(*) *Gli insegnamenti a libera scelta vengono inseriti nel piano di studi nell'anno accademico nel quale vengono frequentati e sostenuti. Gli insegnamenti a scelta possono essere selezionati tra tutte le attività didattiche attive durante l'anno accademico in corso.*



Management e Consulenza Aziendale - indirizzo Economia e Management delle Organizzazioni Sportive

I anno

INSEGNAMENTO	CFU	SD
Accounting and Performance Measurement nello Sport	12	SECS-P/07
Economia e management delle imprese sportive	6	SECS-P/08
Organizzazione e leadership dei gruppi sportivi	6	SECS-P/10
Politiche pubbliche dello sport	6	SECS-P/03
Sport Intelligence e Diritto avanzato dello Sport	12	INF/01 - IUS/01
Business and Technical English	6	L-LIN/12
Totale	48	

II anno

INSEGNAMENTO	CFU	SD
Economia dello sport e degli eventi	6	SECS-P/06
Matematica per il management e per le decisioni	6	SECS-S/06
Sport Business Law	12	IUS/04 - IUS/05
Sport Communication & New Media	8	
Totale	32	

ESAMI A SCELTA

12

TIROCINI

16

PROVA FINALE

12

TOTALE

120

() Gli insegnamenti a libera scelta vengono inseriti nel piano di studi nell'anno accademico nel quale vengono frequentati e sostenuti. Gli insegnamenti a scelta possono essere selezionati tra tutte le attività didattiche attive durante l'anno accademico in corso.*

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento (esami e verifiche di profitto)

1. Il Consiglio di Corso di Studio disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studio in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento Didattico d'Ateneo, prevedendo altresì l'attribuzione di crediti formativi (CFU) e la loro distribuzione temporale. Il Consiglio di Corso di Studio, organizza anche l'offerta di insegnamenti "elettivi". Su di essi, lo Studente esercita la propria scelta fino al conseguimento di un numero complessivo di 12 CFU.
2. Il percorso formativo prevede anche lo svolgimento di attività pratiche di tirocinio curricolare. Anche per queste attività, il Piano degli Studi identifica un carico di lavoro complessivo che gli studenti devono sostenere che esprime attraverso un numero complessivo di CFU (ovvero 16 CFU).
3. Tutte le attività telematiche del Corso di Studio sono erogate attraverso un LMS, altresì denominato piattaforma didattica. Le lezioni frontali in presenza sono pertanto sostituite da lezioni e attività da svolgere on-line, sempre disponibili per lo studente attraverso la rete internet. Ogni insegnamento erogato "a distanza" è costituito da video lezioni e/o audio lezioni predisposte dai docenti, per un numero complessivo proporzionale al carico didattico previsto per l'insegnamento. Ogni lezione è



corredata dai materiali didattici scaricabili, in formato "Pdf", utilizzati dal docente per le attività di tipo trasmissivo. Ad esse, in molti casi, si aggiungono documenti preparati dal titolare dell'insegnamento. Il percorso formativo, di ciascun insegnamento, si completa con attività di carattere collaborativo tra docente e studente, o tra pari, anche in regime sincrono. La piattaforma rende infatti disponibili strumenti quali: compiti, blog, forum, aula virtuale, ecc. Il requisito della "presenza" è acquisito dallo studente seguendo le lezioni on-line e partecipando alle attività proposte dal docente. Le attività svolte da ciascun utente vengono infatti tracciate dalla piattaforma con una granularità al singolo learning-object.

4. I processi di apprendimento si svolgono on-line attraverso un'intensa interazione fra gli studenti, i tutor e i docenti secondo due modalità distinte:
 - attività asincrone quali video lezioni, forum, ecc. che non richiedono l'utilizzo simultaneo da parte di docenti e studenti dello stesso strumento sebbene possano prevedere, in tempi diversi, dei momenti di confronto e valutazione;
 - attività sincrone in cui gli studenti, ad un orario prestabilito, incontrano il docente in Aula virtuale ovvero in un sistema che integra una connessione audio-video, una chat testuale, una lavagna virtuale, sistemi per la condivisione di file, test in tempo reale con il fine ultimo di ottenere una spiegazione interattiva, chiarire punti critici, porre delle domande e avere subito delle risposte dialogando simultaneamente sia con il docente sia con altri studenti. Tra le attività sincrone rientrano anche quelle laboratoriali (in presenza e/o a distanza).
5. Per l'ammissione agli esami è necessario dimostrare di aver frequentato on-line almeno il 70% delle attività didattiche previste per l'insegnamento. La frequenza on-line è garantita da meccanismi di tracciamento automatico resi disponibili dalla piattaforma didattica. Ciascuno studente, entrando in piattaforma attraverso le credenziali personali, può verificare il proprio "report delle attività svolte". Il docente, e il tutor, possono monitorare le attività didattiche svolte dagli studenti che partecipano al corso e verificare che esse siano quantitativamente (e qualitativamente) adeguate per l'ammissione alla prova d'esame.
6. È consentito, ove previsto dal docente, lo svolgimento di prove intermedie che non diano luogo all'attribuzione di crediti formativi.
7. Per i corsi di Insegnamento, il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è sempre certificato attraverso il superamento di un esame. Gli Insegnamenti integrati da più moduli e/o tenuti da più docenti anche appartenenti a diversi SSD, danno luogo a un unico esame finale di profitto. In tal caso i docenti titolari dei moduli coordinati partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente.
8. Gli esami di profitto si svolgono a conclusione del percorso didattico dell'insegnamento. Il voto minimo per il superamento dell'esame è diciotto trentesimi. La commissione d'esame può concedere al candidato il massimo dei voti con lode.
9. Le specifiche modalità con le quali viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente per ogni insegnamento o altra attività formativa sono riportate nella Scheda degli insegnamenti e pubblicate nella piattaforma didattica e sul sito Web di Ateneo.
10. Le prove d'esame sono pubbliche e si svolgono in presenza presso le Sedi dell'Ateneo, salvo deroghe disposte dall'Ateneo in situazioni emergenziali. Durante lo svolgimento delle prove di verifica è consentito allo studente di ritirarsi. La pubblicità delle prove scritte è garantita dall'accesso agli elaborati fino al momento della registrazione del risultato. I candidati hanno comunque diritto a discutere con la commissione gli elaborati prodotti. Se sono previste prove scritte, il candidato ha diritto a prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione, presso la sede dove la prova è stata archiviata e previo appuntamento. Gli esiti delle prove d'esame sono comunicati agli studenti per via telematica (Libretto Elettronico) entro e non oltre dieci giorni lavorativi. L'eventuale rifiuto dell'esito conseguito deve essere esplicitamente espresso dallo studente entro tre giorni dalla comunicazione del risultato dell'esame. In caso di accettazione da parte dello studente, la registrazione avviene attraverso una procedura di verbalizzazione elettronica che ha direttamente effetto sul libretto.



11. Le Commissioni giudicatrici degli esami, e delle altre prove di verifica di profitto, sono composte da almeno due membri. Il primo, è il titolare dell'insegnamento e svolge le funzioni di Presidente della Commissione; il secondo, è un altro docente del medesimo ambito disciplinare o di ambito disciplinare affine o un cultore della materia indicato dal titolare dell'insegnamento.
12. Gli appelli d'esame hanno inizio nella data comunicata agli studenti dalla Segreteria Didattica. Eventuali deroghe devono essere autorizzate dal Direttore del Dipartimento e comunicate tempestivamente agli studenti. In nessun caso, la data d'inizio di un appello può essere anticipata.
13. In ciascuna sessione, lo studente in regola con la posizione amministrativa può sostenere, una sola volta per sessione, tutti gli esami di profitto nel rispetto di eventuali propedeuticità e compatibilmente con attestazioni di svolgimento di eventuali attività didattiche integrative previste dall'ordinamento del Corso di Studio e/o dal docente incaricato.
14. Se lo studente non supera la prova d'esame, non può tornare a sostenere la stessa prova nella medesima sessione d'esame.
15. Per sostenere validamente gli esami di profitto si è tenuti al rispetto delle regole di seguito elencate, violando le quali si è soggetti all'annullamento della prova:
 - essere in regola con l'iscrizione all'anno di corso al quale è riferito l'insegnamento;
 - sostenere un esame che sia previsto dal proprio Piano degli Studi;
 - rispettare le eventuali propedeuticità tra gli insegnamenti;
 - non sostenere l'esame precedentemente non superato nella medesima sessione;
 - non sostenere gli esami dopo la presentazione di una domanda di trasferimento ad altro Ateneo o di passaggio ad altro Corso di Studio;
 - non sostenere esami già validi o per i quali è stata ottenuta convalida dai competenti organi accademici;
 - risostenere un esame precedentemente annullato soltanto dopo aver ricevuto apposita comunicazione scritta da parte della Segreteria Didattica attraverso cui, l'Ateneo, può comunicare all'interessato gli estremi del provvedimento amministrativo di annullamento dell'esame;
 - sostenere gli esami solo dopo che siano trascorsi 60 giorni dalla data di immatricolazione.

Lo studente è tenuto a conoscere le norme dell'ordinamento didattico del Corso di Studio ed è il solo responsabile dell'annullamento degli esami sostenuti in violazione delle predette norme.

16. Gli studenti, in possesso di un titolo di Laurea o di Laurea magistrale, oppure iscritti a corsi di studio presso università estere, possono iscriversi a singoli insegnamenti dietro il pagamento di specifici contributi. Al termine dell'attività didattica, possono sostenere il relativo esame e ottenere una certificazione dell'attività svolta. È consentito iscriversi fino a un massimo di quattro insegnamenti, per anno accademico, per ragioni professionali o concorsuali per le quali è richiesto un aggiornamento culturale e scientifico o un particolare perfezionamento delle competenze già acquisite.

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio, trasferimenti, criteri e procedure per il riconoscimento crediti

1. Trasferimenti, passaggi di Corso di Studio, immatricolazioni di laureati o, più in generale, di studenti che abbiano avuto una precedente carriera accademica possono avvenire compatibilmente con le modalità ed i termini dell'organizzazione dei corsi di insegnamento e nel rispetto delle disposizioni del presente regolamento. Possono inoltre dar luogo al riconoscimento di crediti formativi universitari (CFU) secondo le modalità stabilite al successivo articolo 8.



2. Il passaggio, o il trasferimento, sono in ogni caso subordinati alla regolarizzazione della posizione amministrativa.
3. Gli studenti provenienti dallo stesso corso di laurea (classe LM77) o da altro corso di laurea di altro Ateneo, italiano o straniero, e gli studenti decaduti o rinunciatari o che abbiano già conseguito un titolo di studio universitario, possono presentare, contestualmente all'iscrizione, domanda di riconoscimento della carriera pregressa e abbreviazione degli studi. Resta fermo che non è possibile l'iscrizione ad annualità del CdS non attive.
4. Per gli studenti dichiarati decaduti e/o rinunciatari presso altri Atenei che intendano iscriversi o immatricolarsi presso il nostro Ateneo, nel riconoscimento della pregressa carriera si terrà conto che:
 - a) sono da ritenersi non obsoleti i contenuti degli esami appartenenti alle aree scientifico-disciplinari storiche, filosofiche, sociologiche, economico finanziarie. Si tratta, infatti, di settori disciplinari i cui contenuti - nonostante la naturale evoluzione di ogni disciplina - presentano elementi informativi, formativi e culturali che possono presumersi ancora idonei a caratterizzare un utile percorso didattico;
 - b) sono da ritenersi obsoleti i contenuti degli esami in materie appartenenti agli altri settori scientifico disciplinari oggetto di profondi mutamenti e larghe innovazioni. Pertanto, gli esami in materie appartenenti a tali settori scientifico-disciplinari saranno riconosciuti con i crediti del corso di laurea di destinazione, attraverso un colloquio o dissertazione scritta su uno specifico argomento preventivamente concordato con il titolare dell'insegnamento sulle innovazioni intervenute sulla materia.
5. Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studio delibera in merito al riconoscimento di CFU secondo i seguenti criteri:
 - a) con la convalida degli esami comuni senza debito formativo se, dal confronto tra il programma, i testi consigliati e la durata del corso dei due esami (quello del Corso di Studio di provenienza e quello del Corso di Studio di destinazione), emerge che l'esame sostenuto nel Corso di provenienza è equivalente all'esame previsto nel Corso di Studio in Management e Consulenza Aziendale. In questo caso, all'esame convalidato verrà attribuito un numero di crediti pari a quello dell'esame corrispondente nel corso di Studio in Management e Consulenza Aziendale, indipendentemente dal numero di crediti acquisiti nel Corso di Studio di provenienza. Per disciplina corrispondente o equivalente si intende una disciplina appartenente allo stesso settore scientifico disciplinare o a settore affine a quello dell'esame previsto nel piano di studio del corso;
 - b) con la convalida parziale degli esami comuni e con attribuzione di debito formativo se, dal confronto tra il programma, i testi consigliati e la durata dell'insegnamento dei due esami (quello del Corso di Studio di provenienza e quello del Corso di Studio di destinazione), emerge che l'esame sostenuto nel corso di provenienza è incompleto rispetto all'esame previsto nel Corso di Studio in Management e Consulenza Aziendale. In questo caso, saranno riconosciuti i crediti dell'esame di provenienza ma, al fine della convalida, sarà richiesto un esame integrativo con assegnazione del voto in trentesimi sulla base di un programma concordato con il docente dell'insegnamento.
6. I laureati in possesso di titolo di studio conseguito secondo gli ordinamenti successivi al D.M. 509/1999 presso altro corso di studio di altro Ateneo possono immatricolarsi al Corso di Studio in Management e Consulenza Aziendale con il riconoscimento degli esami comuni secondo quanto disposto al comma precedente.
7. Ai laureati in possesso del diploma di laurea conseguito secondo gli ordinamenti anteriori al D.M. 509/1999 vengono riconosciuti gli esami comuni con dispensa dagli stessi.
8. Il CdS riconosce i crediti per "Altre attività" del Corso di Studio in Management e Consulenza Aziendale agli studenti che siano in possesso di attestazioni e/o certificazioni attinenti ai seguenti gruppi di



attività formative, purché congrue con gli obiettivi formativi del corso e appositamente approvate dal Consiglio di Corso di Studio: abilità relazionali, ulteriori conoscenze linguistiche, tirocini, stages, attività formative e di orientamento in organizzazioni no profit, e qualsiasi altra attività professionale o esami non comuni o non compresi nell'offerta formativa della facoltà, che non siano stati riconosciuti come insegnamenti a scelta dello studente.

9. Gli esami riguardanti discipline senza corrispondenza o esami attinenti ma non presenti nel Corso di Studio possono essere riconosciuti come esami "a scelta dello studente" (art. 10 co. 5, lett. d, DM 270/04) nella misura e nelle modalità stabilite ai precedenti commi 4 e 5.
10. Gli studenti che svolgono un'attività professionale congrua con gli obiettivi formativi del corso possono essere dispensati dallo svolgimento di esami e vengono loro riconosciuti crediti formativi, nel limite massimo di 12 CFU come previsto dalla legge e nelle modalità stabilite al precedente comma 5.

Art. 8

Modalità riconoscimento crediti e Iscrizione ad anni successivi

1. In conformità con quanto previsto all'articolo 7 del presente Regolamento, il Consiglio di Corso di Studio delibera in merito alla domanda di riconoscimento e alla definizione del relativo piano di studio, indicando la parte della carriera che è stata riconosciuta utile ai fini del conseguimento del titolo e l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative i cui esami e prove di verifica lo studente deve superare per conseguire i crediti mancanti per il conseguimento del titolo.
2. Gli studenti che ottengono il riconoscimento di almeno 40 CFU potranno essere iscritti al secondo anno di corso.

Art. 9 Caratteristiche della prova finale

1. Per il conseguimento del Diploma di Laurea in Management e Consulenza Aziendale occorre sostenere una prova finale che consiste nella redazione di un elaborato scritto discusso dinanzi ad apposita Commissione. L'elaborato di laurea è presentato con mezzi multimediali.
2. L'elaborato può essere sviluppato nell'ambito delle discipline del corso di Studi, incluse le attività svolte nell'eventuale tirocinio.
3. Il calendario relativo alla prova finale, per il conseguimento del titolo, è disposto nelle sessioni: estiva (luglio), autunnale (ottobre) e invernale (febbraio) ed è reso noto agli studenti a cura della Segreteria Didattica. Lo studente, che intende laurearsi, deve fare esplicita richiesta. Maggiori informazioni in merito alla procedura amministrativa da assolvere sono disponibili sulla "Guida dello Studente", pubblicata nel sito web istituzionale dell'Ateneo.
4. Entro i termini fissati dalla Segreteria Didattica il laureando deve aver sostenuto tutti gli esami previsti dal Piano degli Studi.
5. Il Consiglio di Corso di Studio, o una specifica Commissione Didattica nominata dal Consiglio di Corso di Studio, può autorizzare la preparazione dell'elaborato finale presso altre Università, strutture di ricerca italiane ed estere, o nell'ambito di attività di tirocinio o stage di lavoro. Il Consiglio di Corso di Studio può intervenire per regolamentare la equa ripartizione tra i docenti delle responsabilità della supervisione degli elaborati relativi alla prova finale.
6. La Commissione giudicatrice della prova finale è nominata dal Rettore, ed è composta da almeno 7 docenti e comprende tutti i relatori delle tesi assegnate, in discussione in ciascuna seduta.
7. La Commissione è presieduta dal Rettore o dal più anziano dei professori di ruolo del CdS presenti. La Commissione può attribuire da un minimo di sessantasei centodecimi ad un massimo di centodieci centodecimi con lode.



8. Dopo la discussione della tesi, il relatore propone alla Commissione il voto finale, che viene deliberato a maggioranza semplice. Per il conferimento della lode, occorre l'unanimità. La Commissione può attribuire, oltre al voto curriculare di partenza, ottenuto sulla base della media matematica degli esami superati dallo studente: fino ad un massimo di 11 punti per una tesi sperimentale; fino ad un massimo di 7 punti per una tesi compilativa. Nella formalizzazione del voto, la Commissione deve tenere in debita considerazione la qualità nell'esecuzione dell'elaborato finale anche in relazione all'argomento, la qualità espositiva, il tempo impiegato per il conseguimento del titolo e le modalità di acquisizione dei crediti formativi (laurea in corso, aver conseguito una o più lodi).

Art. 10

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

1. Il Corso di Studio in Management e Consulenza Aziendale è caratterizzato da una struttura organizzativa che si compone dei seguenti organi e soggetti:
 - Consiglio del Corso di Studio;
 - Coordinatore del Consiglio del Corso di studio;
 - Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (GAQ) che assume anche funzioni di Gruppo di Riesame.

La struttura didattica di riferimento, ai fini amministrativi, è il Dipartimento.

2. Il Consiglio del Corso di Studio costituisce l'organo collegiale di gestione del Corso di Studio ed è composto da tutti i Professori di ruolo e fuori ruolo, dai Ricercatori affidatari di insegnamenti all'interno del Corso di Studio e dai professori a contratto, incaricati dal Dipartimento di svolgere attività didattica, come previsto dallo Statuto. Il Consiglio è l'organo a cui compete l'organizzazione e gestione dell'attività didattica, attraverso le specifiche funzioni previste dal Regolamento Didattico di Ateneo.
3. Il Coordinatore del Corso di studio, eletto dal Consiglio tra i Docenti che ne fanno parte o dal Rettore con specifico Decreto. Il Coordinatore ha la responsabilità del funzionamento del Consiglio e ne convoca le riunioni ordinarie e straordinarie. È compito del Coordinatore presiedere e rappresentare il Consiglio, nonché di coordinare e promuovere i rapporti con le organizzazioni produttive e delle professioni. Il Coordinatore del Corso di Studio è inoltre il Responsabile dell'Assicurazione della Qualità e dei processi di autovalutazione e coordina il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del Corso di Studio che assume le funzioni anche di Gruppo di Assicurazione della Qualità/Riesame (GAQ).
4. IL GAQ è composto dal Coordinatore, da almeno due docenti, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da un rappresentante degli studenti. Al GAQ è attribuito il compito di supervisionare l'attuazione del sistema di Assicurazione della Qualità con i correlati processi; svolge le attività di monitoraggio e riesame finalizzate a individuare le cause di eventuali criticità del Corso di Studio e ad adottare interventi correttivi concreti, prevedendo tempi, modi e responsabili della loro realizzazione e il loro successivo monitoraggio. Il GAQ assolve anche funzioni di Gruppo di Riesame e si occupa delle attività di riesame ciclico e della redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Nell'ambito del GAQ sono nominati i soggetti (docenti, tutor, personale TA) preposti ai servizi di Orientamento, e tutorato.

La sede del Corso di Studio è Via di Val Cannuta, 247, 00166 – ROMA. Il Corso di Studio è erogato in lingua italiana e in modalità e-learning. La data di inizio delle attività didattiche è: 01/11/2022. L'organizzazione della didattica è semestrale.



Art. 11 Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato, sono organizzate dall'Ateneo e attuate all'interno del Corso di Studio.
2. Queste attività, con particolare riferimento ai nuovi iscritti, mirano a fornire informazioni di base sull'organizzazione dei servizi, sul percorso formativo nonché sui possibili sbocchi professionali previsti in uscita dal Corso di Studio.

Art. 12 Tirocinio formativo

1. Il Regolamento didattico del Corso di Studio inquadra quale proposta integrativa del processo formativo, le attività e l'esperienza di tirocinio svolta dallo Studente in ambiente professionale consono al percorso formativo avviato.
2. L'effettuazione dei tirocini porterà lo studente a sperimentare un apprendimento che si sviluppa in un contesto di lavoro, volto alla soluzione di problemi concreti, a completamento delle conoscenze e competenze acquisite nel percorso di studi attraverso gli insegnamenti curriculari.
3. Il tirocinio deve essere inteso quale forma di attività didattica tutoriale che permette allo studente di affiancare un esperto e di avviare una pratica di supporto con una limitata autonomia.
4. Durante l'esperienza di tirocinio lo Studente sperimenta la traduzione delle conoscenze acquisite, utilizza le proprie abilità, riconosce i propri limiti.
5. Nell'occasione lo Studente si trova a relazionarsi anche con altre diverse figure professionali.
6. Questa attività viene organizzata sulla scorta di accordi convenzionali tra Università, Istituzioni ed Enti Pubblici e Privati.
7. Il progetto formativo viene redatto con la supervisione di un Docente titolare di insegnamento presso il Corso di Studio, che assume il ruolo di Tutor.
8. Vengono quindi individuate sedi per l'esperienza di tirocinio in coerenza con il progetto formativo dei Corsi di studio.
9. Il tirocinio deve intendersi quale attività didattica obbligatoria, la cui realizzazione e completamento viene attestata sul Libretto Universitario.
10. Il Tutor Aziendale deve possedere i requisiti coerenti con il corso di Studi oltre ad esperienza professionale nel settore di almeno tre anni dopo la laurea.

L'attività di tirocinio coerentemente con gli obiettivi formativi del CdS e gli sbocchi occupazionali contribuirà all'inserimento dello studente nel mondo del lavoro.

11. Per tutte le altre informazioni si demanda al "Regolamento di organizzazione e gestione dei tirocini curriculari, formativi e di orientamento", D.R. n. 45/2014 prot. n.218 del 22 dicembre 2014.
12. Gli obiettivi formativi dell'attività di Tirocinio sono:
 - favorire il confronto e l'integrazione tra le conoscenze teoriche acquisite durante il Corso di Studio universitario e la pratica professionale;
 - agevolare la conoscenza di contesti lavorativi in cui abitualmente sono richiesti profili professionali rispondenti al percorso formativo del Corso di Studio;
 - favorire l'acquisizione di competenze professionali utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.
13. Le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento, acquisiti dallo studente, prevedono che:
 - a) prima dell'inizio del tirocinio, il Tutor universitario stabilisce, assieme al Tutor aziendale e allo studente, quali siano le attività da svolgere e gli obiettivi di apprendimento attesi;
 - b) In itinere, l'attività svolta è costantemente monitorata dal Tutor universitario che mantiene i contatti con il Tutor aziendale il quale ha il compito di segnalare eventuali difficoltà o problemi nello svolgimento delle attività concordate;
 - c) al termine del tirocinio:



- l'azienda ospitante compila una scheda di valutazione delle attività svolte dal tirocinante. La scheda di valutazione di fine tirocinio (a cura del Tutor aziendale) ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti per questa attività curricolare. Essa analizza alcuni specifici aspetti riconducibili all'esperienza formativa condotta, valutati attraverso la seguente scala di valori: A = ottimo; B = buono; C = Sufficiente; D = insufficiente). Nel dettaglio, gli aspetti analizzati sono:
 - formativi e professionali (adeguatezza della preparazione accademica di base, raggiungimento degli obiettivi formativi proposti, capacità di organizzazione del lavoro, flessibilità e motivazione);
 - relazionali (capacità comunicative e di relazione, spirito di gruppo e di collaborazione, spirito d'iniziativa, comportamento e puntualità);
 - il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal progetto;
 - lo sviluppo di conoscenze specifiche relativamente agli obiettivi previsti dal progetto, valorizzando e contestualizzando le competenze possedute e acquistandone di nuove;
 - un giudizio di sintesi sull'attività svolta dallo studente;
 - lo studente redige una relazione di sintesi sull'esperienza formativa condotta. La relazione viene valutata dal tutor accademico che esprime un giudizio relativo al raggiungimento degli obiettivi formativi e alla maturità didattico professionale espressa dallo studente. Il giudizio è espresso attraverso la seguente scala di valori: A = ottimo; B = buono; C = Sufficiente; D = insufficiente.
- d) I CFU previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio vengono riconosciuti allo studente nel caso in cui venga conseguita una idoneità, ovvero, nel caso in cui tutti gli elementi sottoposti a valutazione dal tutor aziendale e accademico risultino sufficienti (ovvero maggiori o uguali al valore "C").

Art. 13

CFU "Altre attività"

1. Il Corso di Studio può riconoscere crediti formativi per "Altre attività" (art. 10 co.5, lett. d, DM 270/04), in accordo con quanto previsto dall'art. 7 del presente Regolamento. Gli esami riguardanti discipline senza corrispondenza o esami attinenti ma non presenti nel Corso di Studio, possono essere riconosciuti come esami "a scelta dello studente" (art. 10 co. 5, lett. d, DM 270/04) nella misura e nelle modalità stabilite dall'art. 7 del presente Regolamento.
2. Gli studenti che svolgono un'attività professionale congrua con gli obiettivi formativi del corso, possono essere dispensati dallo svolgimento di esami e vengono loro riconosciuti crediti formativi, nella misura e nelle modalità stabilite dall'art. 7 del presente Regolamento.